

**COMANDO TRUPPE ALPINE**  
**UFFICIO PUBBLICA INFORMAZIONE**



**RASSEGNA STAMPA**

**5 TORRI 2017**



## Il 4 luglio le Truppe Alpine in esercitazione alle 5 Torri

Argomento: **Esercitazione Truppe Alpine**

La spettacolare esercitazione estiva delle Truppe Alpine si svolgerà il prossimo **4 luglio** alle 5 Torri.

Gli alpini saranno impegnati nell'ascensione su pareti di difficoltà fino all'8° grado, nelle manovre di soccorso con e senza l'ausilio degli elicotteri e in nella simulazione di un'attività di combattimento in montagna. L'esercitazione sarà trasmessa in diretta streaming su ana.it.

L'iniziativa è aperta al pubblico, con accesso entro le ore 9,40. Per raggiungere la zona di esercitazione è necessario utilizzare la seggiovia "5 Torri" nei pressi della Baita "Bai de Dones". Dalla stazione d'arrivo (Rifugio Scoiattoli) proseguire su facile sentiero a piedi per circa 15 minuti, seguendo le indicazioni fornite dal personale. Si consiglia l'uso di abbigliamento e calzature adeguate al luogo e alle condizioni climatiche.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Assalto militare alle Cinque Torri con l'esercitazione internazionale

## TRUPPE ALPINE SULLE DOLOMITI

CORTINA - (mdib) I soldati sono già al lavoro: il comando Truppe alpine di Bolzano sta preparando la annuale esercitazione militare internazionale interforze, sulle Dolomiti Ampezzane. Dopo una decina di edizioni sulle Torri di Falzarego, da un paio di anni l'evento è stato spostato sulle Cinque Torri, storica palestra di arrampicata. L'esercitazione, che si svolge ogni anno nella prima settimana di luglio, ha lo scopo di mostrare il grado di addestramento raggiunto dalle Truppe alpine. Ogni anno oltre ai vertici dell'esercito e della difesa, talora con esponenti politici e governativi, presenziano diverse delegazioni straniere e l'esercitazione impiega anche contingenti di altre nazioni. Nel 2016 il generale di corpo d'armata Federico

Bonato, comandante degli Alpini, disse: «Le tredici nazioni amiche ed alleate qui presenti danno un significato speciale a questa esercitazione. Tra queste rocce ci si addestra, preparando lo spirito, temprando la forza e forgiando il coraggio». La preparazione acquisita intende infatti preparare i soldati nel modo migliore, per fargli poi affrontare le difficoltà delle missioni, in tutto il mondo, disposte dal governo italiano. Ogni anno l'esercitazione propone esercizi spettacolari, di fronte al pubblico, che può assistere, con le autorità: traversate aeree, su funi, fra

una guglia e l'altra; simulazioni di operazioni di soccorso di personale ferito, con calate di corda e recupero con elicottero. Oltre all'esercitazione alpinistica c'è la dimostrazione tecnico tattica, solitamente con l'impiego di Alpini della Brigata Julia; Ranger delle forze per operazioni speciali dell'Esercito; elicotteri dei reggimenti AVES "Altair" e "Antares".



**ESERCITAZIONE** Iniziatò l'allestimento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Esercitazione 5 Torri 2017. Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito



Agenpress – Il prossimo **4 luglio** le **5 Torri**, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le **Truppe Alpine** impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Forze Armate

## Truppe Alpine, il 4 luglio si svolgerà l'esercitazione sulle Cinque Torri

DI REDAZIONE PUBBLICATO IL 19 GIUGNO 2017 NESSUN COMMENTO

**Belluno.** Si svolgerà nel cuore delle Dolomiti bellunesi, il 4 luglio, l'esercitazione Cinque Torri. Si tratta di un vero e proprio museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale, patrimonio dell'UNESCO che vedrà le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.



Un momento dell'esercitazione delle Cinque Torri del 2016

Sulle Cinque Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione 5 Torri 2017 Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, “museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale” nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell’UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell’artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l’ausilio di elicotteri e simuleranno un’attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull’esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Tra due settimane l'esercitazione 5 Torri 2017

19/06/2017

**Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito**



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, «museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale» nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini e i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere e operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Le 5 Torri - A luglio forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

Autore: Redazione Data: Lun, 06/19/2017 - 11:59 0 Comments

**Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.**

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, **gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna**, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## 4 Luglio: l'Esercito "manovra" sulle Dolomiti

*Il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini e Forze Armate dei Paesi alleati, daranno dimostrazione della grande capacità nell'affrontare e operare in montagna*



Il prossimo 4 Luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Esercitazione 5 Torri 2017 Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## ESERCITAZIONE 5 TORRI 2017 IL 4 LUGLIO GIORNATA DI FORTI EMOZIONI CON LE TRUPPE DA MONTAGNA DELL'ESERCITO

Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Per informazioni sull'esercitazione e per richiedere gli accrediti stampa:  
Tenente Colonnello Stefano Bertinotti (3204261116, mail: [comalp.pi@libero.it](mailto:comalp.pi@libero.it))

Per seguire da vicino ed in sicurezza tutti i momenti dell'esercitazione, si consiglia di avere al seguito il caschetto da alpinismo.

Ten.Col. Stefano BERTINOTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il 5 luglio, lo spettacolo delle Truppe Alpine nel cuore delle Dolomiti

Sulle 5 Torri le Truppe Alpine saranno impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale



Il prossimo **4 luglio** le **5 Torri**, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le **Truppe Alpine** impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al [link www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

Share 2 Tweet 0 Email 0 G+ 0

### Esercitazione 5 Torri 2017



### Esercitazione 5 Torri 2017

Bolzano, 19 giugno 2017. Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.matsamont.org/Storri](http://www.matsamont.org/Storri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

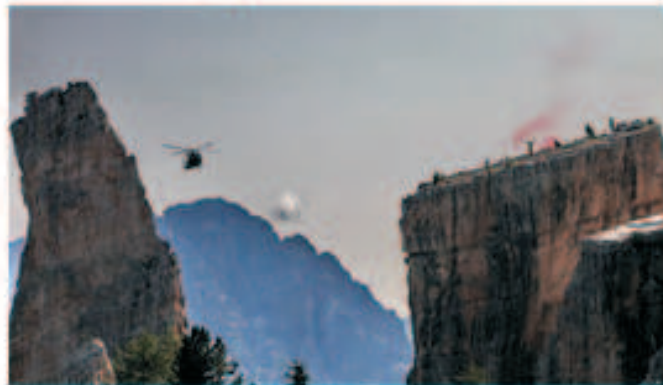


## Esercitazione 5 Torri: le truppe da montagna dell'Esercito all'esercitazione alpinistica internazionale

martedì, 20 giugno 2017

Bolzano – Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, “museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale” nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità



nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione 5 Torri 2017

Scritto da Administrator

Lunedì 19 Giugno 2017 11:11



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.mateomont.org/5torri](http://www.mateomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Le 5 Torri - A luglio forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

Autore: Redazione Data: Lun, 06/19/2017 - 11:59 0 Comments

**Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.**

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, **gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna**, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Esercitazione interforze in quota: gli alpini tornano sulle Cinque Torri



## L'EVENTO

Marco Dibona

CORTINA

Gli Alpini tornano sulle Cinque Torri, cent'anni dopo la Prima guerra mondiale, per una esercitazione alpinistica interforze internazionale. Martedì 4 luglio il comando Truppe alpine di Bolzano porterà i suoi soldati proprio dove nel 1917 era posizionato il comando dell'artiglieria italiana. I militari dovranno dimostrare le loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ascensioni in roccia e spettacolari manovre di soccorso in parete, con e senza l'ausilio di elicotteri. Infine simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, difficile e selettivo. L'esercitazione è aperta al pubblico, che può assistere, nel rispetto di attente norme di sicurezza. In questa esercitazione

alpinistica tecnico tattica le vie in roccia saranno risalite da diverse cordate di Alpini, con la partecipazione di reparti di eserciti stranieri. Seguirà l'atto tattico, una simulazione di combattimento. Lo scopo è verificare il livello di addestramento raggiunto dai soldati, al termine dei corsi alpinistici; dovranno sapersi muovere lungo vie attrezzate, conoscere la progressione alpinistica e le tecniche di autosoccorso e di soccorso organizzato. È fondamentale inoltre riuscire a cooperare con altre forze armate nazionali, con il Corpo soccorso alpino, con reparti di paesi alleati ed amici. Ci saranno un plotone fucilieri, una squadra mortai, un team di tiratori scelti del 7.; reparti delle brigate Julia e Taurinense; una squadra Ranger

del 4. reggimento alpini paracadutisti; un'unità cinofila; una squadra del reggimento lagunari Serenissima; un elicottero Ch47, il grande Chinook da trasporto a due rotori del reggimento Aves Antares; due elicotteri Ab205 del reggimento Aves Altair.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# ESERCITO, IL 4 LUGLIO LE TRUPPE DA MONTAGNA SULLE 5 TORRI TRA LE DOLOMITI

PPN News - 20 Giugno 2017

Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Esercitazione truppe alpine - Belluno

Comando Truppe Alpine  Creato: 20 Giugno 2017



Esercitazione 5 Torri 2017 con le truppe alpine.

**BELLUNO** - Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito. Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando

dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo. Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Le 5 Torri - A luglio forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

Autore: Redazione Data: Lun, 06/19/2017 - 11:59 0 Comments

**Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.**

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, **gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna**, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

04/07/2017 09:00 - 18:00

Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito



*Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, “museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale” nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell’UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. Per seguire da vicino ed in sicurezza tutti i momenti dell’esercitazione, si consiglia di avere al seguito il caschetto da alpinismo.*

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell’artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l’ausilio di elicotteri e simuleranno un’attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo. Ulteriori informazioni sull’esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri) Ten.Col. Stefano BERTINOTTI

Categoria:

Curiosità

Tags:

[esercito bolzano](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione 5 Torri: a luglio forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

L'appuntamento da non perdere è per il prossimo 4 luglio all'interno del "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## **Cro - Esercito, il 4 luglio le truppe da montagna sulle 5 Torri tra le Dolomiti**

Roma, 20 giu (Prima Pagina News)  
Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria

italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo. Ulteriori informazioni sull'esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito



Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Spettacolare esercitazione degli alpini sulle Dolomiti (foto)

Spettacolare esercitazione degli alpini sulle Dolomiti (foto)

L'esercitazione degli alpini

**BOLZANO** — Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, “museo a cielo aperto della Prima guerra mondiale” nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell’Unesco, vedranno nuovamente le truppe alpine impegnate in una grande esercitazione internazionale.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il comando dell’artiglieria italiana, gli alpini ed i loro colleghi delle Forze armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità operativa in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l’ausilio di elicotteri e simuleranno un’attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# COMALP: TORNA LA 5 TORRI NEL CUORE DELLE DOLOMITI DAL 4 LUGLIO



Il prossimo 4 luglio le **5 Torri**, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle **Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO**, vedranno nuovamente le **Truppe Alpine** impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. È un comunicato stampa del Comando Truppe Alpine (**COMALP**) a darne notizia.

*"Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il **Comando dell'artiglieria italiana** – ricorda il*

*COMALP nel comunicato – gli Alpini e i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati e amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere e operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari **manovre di soccorso** in parete, con e senza l'ausilio di elicotteri, e simuleranno un'**attività di combattimento in ambiente montano** tra i più difficili e selettivi del mondo".*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Esercitazione 5 Torri 2017, il 4 luglio nel cuore delle Dolomiti bellunesi

Da **Redazione** - giugno 19, 2017



## *Giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito*

BOLZANO – Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, “museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale” nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell’UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

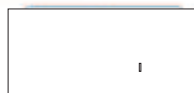
Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell’artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l’ausilio di elicotteri e simuleranno un’attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ulteriori informazioni sull’esercitazione 5 Torri 2017 al link [www.meteomont.org/5torri](http://www.meteomont.org/5torri)

Per seguire da vicino ed in sicurezza tutti i momenti dell’esercitazione, si consiglia di avere al seguito il caschetto da alpinismo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



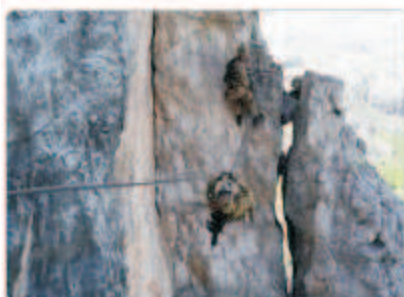


## Esercitazione "5Torri 2017"

### Il 4 luglio giornata di forti emozioni con le truppe da montagna dell'Esercito

20-06-2017 - Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.



Redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Belluno, 4/07, esercitazione internazionale truppe alpine "5 Torri 2017"

 Domenica 25 Giugno 2017, 09:00

*Sulle 5 Torri gli Alpini e le Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso*

Il prossimo 4 luglio le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, vedranno nuovamente le truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti.

Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini ed i colleghi delle Forze Armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



fonte foto: Comando Truppe Alpine - Esercito Italiano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Ulteriori informazioni sull'esercitazione [5 Torri 2017](#).

red/mn

(fonte: Comando Truppe Alpine - Esercito Italiano)

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**L'APPUNTAMENTO****Truppe alpine militari  
Arriva la «5 Torri»**

**BOLZANO** Audaci tecniche di ascensione, spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle truppe alpine nel saper operare in montagna: questo il programma della «5 Torri 2017», esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio. Un evento aperto a tutti che sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito e dell'Ana. Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sul tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



11:16, giovedì 29 giugno 2017(OPINIONEWS)

## TRUPPE ALPINE ESERCITO: ESERCITAZIONE DOLOMITI 5 TORRI 2017, IN DIRETTA STREAMING

Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

(Fonte: Ufficio stampa Comando truppe alpine) – Pochi giorni alla via della “5 Torri 2017”. L’esercitazione delle Truppe Alpine dell’Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell’Associazione Nazionale Alpini.

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un’avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della “5 Torri 2017”, esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell’omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L’evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell’Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell’Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un’esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell’Unesco e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell’alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**DIFESA** Share Tweet in Share G+**Difesa: il 4 luglio l'esercitazione multinazionale "5 Torri 2017"**

Roma, 29 giu 10:50 - (Agenzia Nova) - Audaci tecniche di ascensione, spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle truppe alpine nel saper operare in montagna: questo il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano (nelle Dolomiti) il prossimo 4 luglio (il 5 in caso di condizioni meteorologiche avverse). Lo riferisce un comunicato secondo cui l'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30), sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10. Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'Unesco e Museo a cielo aperto della prima guerra mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

(Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione 5Torri, le Truppe Alpine saranno impegnate in varie tecniche in montagna

Bolzano. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il 4 luglio (il giorno dopo in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei Paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Tutto pronto per la "5 Torri 2017", l'esercitazione multinazionale del Comando delle Truppe Alpine

Autore: Redazione Data: Gio, 06/29/2017 - 11:11 0 Comments

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nel cuore delle Dolomiti Bellunesi il prossimo 4 luglio.

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti, con afflusso entro le 9.30, sarà trasmesso in diretta streaming sul sito dell'Esercito e dell'Associazione Nazionale Alpini a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne patrimonio dell'Unesco e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale, in quanto sono tutt'ora ben visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni, sul versante nord delle 5 Torri era infatti posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, da dove era in grado di controllare e battere con il fuoco dei cannoni le postazioni nemiche.

L'esercitazione rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici (15 nazioni coinvolte) sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Pochi giorni al via della «5 Torri 2017», nel cuore delle Dolomiti

L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della «5 Torri 2017», esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**L'ESERCITAZIONE****Le Truppe Alpine  
in streaming  
dalle «Cinque Torri»**

L'esercitazione in diretta sul web

► BOLZANO

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse). L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10. «Un'esercitazione dinamica sulle montagne più belle del mondo – spiegano al Comando truppe alpine – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## **PASSO FALZAREGO**

### **Esercitazione delle truppe alpine**

■ ■ Tecniche di ascensione e manovre di soccorso in parete e una dimostrazione tattica delle capacità delle truppe alpine nel saper operare in montagna sono il programma della “5 Torri 2017”, esercitazione multinazionale e interforze che si svolgerà sulle 5 Torri, nei pressi di passo Falzarego, martedì (mercoledì in caso di maltempo).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## 5 Torri 2017: l'esercitazione delle Truppe Alpine sulle Dolomiti in diretta streaming



5 Torri 2017: l'esercitazione delle Truppe Alpine sulle Dolomiti in diretta streaming

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Pochi giorni al via della “5 Torri 2017”, l’esercitazione delle Truppe Alpine



**BOLZANO** - Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della “5 Torri 2017”, esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell’omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L’evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell’Esercito e dell’Associazione Nazionale Alpini a partire dalle ore 10.

Un’esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell’UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell’alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Pochi giorni al via della “5 Torri 2017

L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini



Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della “5 Torri 2017”, esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## 5 Torri 2017: l'esercitazione delle Truppe Alpine sulle Dolomiti in diretta streaming



5 Torri 2017: l'esercitazione delle Truppe Alpine sulle Dolomiti in diretta streaming

Martedì 4 luglio alle 10 è in programma l'evento delle "5 Torri 2017" con l'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, che per l'occasione sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini. Una dimostrazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo, patrimonio dell'UNESCO e "museo a cielo aperto" della Prima Guerra Mondiale, che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna. In caso di condizioni meteorologiche avverse la manifestazione verrà rinviata a mercoledì 5 luglio.

**PROGRAMMA 5 TORRI 2017:** Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete per un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna come esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano.

**DIRETTA STREAMING.** L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 9.30) sarà visibile sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Per informazioni sull'esercitazione: Tenente Colonnello Stefano Bertinotti 320.4261116 - [comalp.pi@libero.it](mailto:comalp.pi@libero.it).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Le truppe alpine sbarcano sulle Dolomiti



Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## **Le Truppe Alpine dell'Esercito sbarcano nel cuore delle Dolomiti**

Il prossimo 4 luglio (il 5 in caso di condizioni meteo avverse) le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica multinazionale ed interforze, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti - afflusso entro le ore 9.30, si consiglia di avere al seguito il caschetto da alpinismo.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Truppe Alpine dell'Esercito: mancano pochi giorni al via della "5 Torri 2017"



Il prossimo 4 luglio (il 5 in caso di condizioni meteo avverse) le 5 Torri, "museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale" nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'UNESCO, vedranno nuovamente le Truppe Alpine impegnate in una grande esercitazione alpinistica multinazionale ed interforze, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti - afflusso entro le ore 9.30, si consiglia di avere al seguito il caschetto da alpinismo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Truppe alpine militari Arriva la «5 Torri»

BOLZANO Audaci tecniche di ascensione, spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle truppe alpine nel saper operare in montagna: questo il programma della «5 Torri 2017», esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio. Un evento aperto a tutti che sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito e dell'Ana. Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sul tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Cinque Torri, tutto pronto per le esercitazioni di guerra del Comando Truppe Alpine

BELLUNO Si avvicina la data dell'esercitazione «5 Torri 2017», che si terrà il 4 luglio. In uno scenario naturale di rara bellezza, nel cuore delle Dolomiti bellunesi patrimonio dell'Unesco, il Comando Truppe Alpine ripropone la grande esercitazione alpinistica internazionale, aperta a tutti coloro che vorranno essere presenti. Sulle 5 Torri, dove 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli alpini ed i colleghi delle Forze armate dei Paesi alleati ed amici daranno dimostrazione delle loro capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ardite ascensioni e spettacolari manovre di soccorso in parete con e senza l'ausilio di elicotteri e simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, tra i più difficili e selettivi esistenti al mondo.

Dalla postazione delle 5 Torri, considerata un «museo a cielo aperto» della



Simulazione Sulle 5 Torri

Prima Guerra Mondiale, sono tutt'ora ben visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni realizzate 100 anni fa; sul versante nord delle 5 Torri era infatti posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, da dove era in grado di controllare e battere con il fuoco dei cannoni le postazioni nemiche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## "5 Torri 2017", esercitazione Alpini



**Audaci tecniche di ascensione, spettacolari manovre di soccorso in parete e altro ancora**



Pochi giorni al via della "5 Torri 2017"

L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini

Bolzano, 29 giugno 2017. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 9.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Tutto su: <https://www.dropbox.com/sh/gfnq15wpwyev2y/AACUCsn69Nfubws9PaZyJZDUa?dl=0>

Ten.Col. Stefano BERTINOTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





# COMALP, 5 TORRI IL 4 LUGLIO: “PER ORA MALTEMPO, MA DA DOMENICA BELLO”, ASSICURA IL TEN COL BERTINOTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





È programmata per il prossimo **4 luglio**, tra pochi giorni dunque, la **5 Torri 2017**, tradizionale esercitazione del **Comando Truppe Alpine (COMALP)** nel cuore delle Dolomiti ([link articoli in calce](#)).

In caso di maltempo, avverte un comunicato stampa del COMALP, l'esercitazione si terrà il 5.

*"Si stanno verificando forti perturbazioni provose e al momento è tutto coperto"*, ha appena spiegato telefonicamente a Paola Casoli il Blog il **tenente colonnello Stefano Bertinotti** che tuttavia rassicura: *"le piogge intense dovrebbero lasciare spazio a una finestra di bel tempo a partire da domenica, secondo le previsioni"*.



Pronostico positivo, quindi, per una bella giornata di sole a tutto vantaggio dell'esercitazione multinazionale e interforze 5 Torri ormai al via nell'omonimo comprensorio montano, patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale, che vedrà la realizzazione di audaci **tecniche di ascensione** e spettacolari **manovre di soccorso in parete** e un'avvincente **dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine** nel saper operare in montagna.

L'evento è aperto a tutti, con **afflusso entro le 09.30**, e sarà trasmesso **in diretta streaming** sui siti dell'**Esercito** ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'**Associazione Nazionale Alpini** ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

La 5 Torri, sottolinea il comunicato del COMALP, *"rappresenta un importante momento di **incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati e amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna**"*.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Pochi giorni al via della "5 Torri 2017"



L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini.

Bolzano. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il 4 luglio Truppe Alpine protagoniste dello spettacolo del 5 Torri 2017



L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno partecipare, sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito e dell'Associazione Nazionale Alpini



Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10. Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo – patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Pochi giorni al via della "5 Torri 2017"

*L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini*



Tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo, patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale, che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Le Truppe Alpine in streaming dalle «Cinque Torri»



BOLZANO. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse). L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10. «Un'esercitazione dinamica sulle montagne più belle del mondo – spiegano al Comando truppe alpine – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Militarizzate le 5 Torri, ma è un addestramento

*Già ieri gli elicotteri volteggiavano in cielo per "preparare" l'esercitazione*

Marco Dibona

CORTINA

È attesa Roberta Pinotti, ministro della Difesa, alle Cinque Torri, per seguire oggi l'esercitazione alpinistica interforze internazionale organizzata dal comando Truppe alpine di Bolzano. L'arrivo dell'esponente del governo era previsto già ieri sera, per partecipare alla cena con i rappresentanti militari e del paese. Ieri è stata fatta la prova generale dell'esercitazione. Sin dal primo mattino i soldati sono saliti alle Cinque Torri, a centinaia, e nel cielo della conca hanno volteggiato gli elicotteri, sia quelli adibiti al trasporto delle truppe per l'atto tattico, la simulazione di combattimento, sia quelli utilizzati per le prove di soccorso in parete, con il recupero dei feriti. Molta gente si è incuriosita, soprattutto per il passaggio del grande Ch47 Chinook, l'elicottero pesante, da trasporto, con due rotori,

del reggimento Aves Antares. Sulle guglie delle Cinque Torri sono state segnate le vie alpinistiche, che oggi saranno percorse dalle squadre di Alpini, per mostrare il grado di addestramento raggiunto. La postazione dei rappresentanti istituzionali, per seguire l'esercitazione, sarà situata proprio dove cent'anni fa, nel culmine della Prima guerra mondiale, c'era il comando dell'artiglieria italiana, dall'altra parte della valle del rio Falzarego, rispetto al fronte di combattimenti della Tofana, del Col dei Bos, del Lagazuoi. Oggi gli Alpini dovranno dimostrare le acquisite

capacità nel saper vivere ed operare in montagna, con ascensioni in roccia e manovre di soccorso in parete, con e senza l'ausilio di elicotteri. Infine simuleranno un'attività di combattimento in ambiente montano, difficile e selettivo. Tutto ciò per far vedere che sono in grado di operare in tutti gli scenari in cui le forze armate italiane sono chiamate a intervenire, dagli accordi internazionali. È uno dei motivi per cui ci sono diverse delegazioni straniere, sia con soldati impegnati nell'esercitazione in parete, sia con gli ufficiali che la seguiranno da terra. L'evento è aperto al pubblico, che può

assistere, nel rispetto di attente norme di sicurezza. Non si può invece salire in auto, lungo la strada che porta ai quattro rifugi della zona; la rotabile è chiusa, per un'ordinanza comunale.



## L'EVENTO

Sarà presente  
la ministra  
della Difesa  
Pinotti

### UN ALPINO

impegnato  
in parete  
durante  
un'esercitazione:  
oggi ci sarà  
anche  
la ministra della  
difesa,  
Roberta Pinotti  
alle Cinque Torri  
per seguire  
da vicino  
l'addestramento  
interforze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Truppe alpine alle grandi manovre

Via all'esercitazione "5 Torri 2017" multinazionale e interforze. Diretta streaming



Truppe alpine in campo

► CORTINA

Si terrà oggi "5 Torri 2017", l'esercitazione multinazionale e interforze delle truppe alpine. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle truppe alpine nel saper operare in montagna compongono il programma della "5 Torri 2017". Gli alpini saranno impegnati nell'ascensione su pareti di difficoltà fino all'ottavo grado, nelle manovre di soccorso con e senza l'ausilio degli elicotteri e nella simulazione di un'attività di combattimento in montagna.

L'evento, aperto a tutti (af-

flusso entro le 9.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione nazionale alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle 10. Per raggiungere la zona di esercitazione è necessario utilizzare la seggiovia "Cinque Torri" che si prende davanti alla baita "Bai de Donnes". Dalla stazione d'arrivo al rifugio Scoiattoli si prosegue su un facile sentiero a piedi per circa 15 minuti, seguendo le indicazioni fornite dal personale. L'esercitazione, che si svolge ormai ogni estate, vedrà impegnati centinaia di alpini, elicotteristi dell'Esercito e militari stranieri. Le autorità civili e militari ed il pubblico avranno la possi-

bilità di vedere dal vivo una delle più complete e significative attività addestrative ed operative di truppe da montagna, in cui si alterneranno senza soluzione di continuità le più moderne tecniche di progressione alpinistica con equipaggiamento completo, emozionanti manovre di soccorso in parete con e senza elicotteri e la simulazione di un combattimento in montagna. Gli alpini daranno dimostrazione delle loro capacità operative in condizioni estreme. Perfettamente equipaggiate, squadre di rocciatori raggiungono le cime e si cimentano in arditi salvataggi, applicando sofisticate tecniche alpinistiche e di soccorso. (a. s.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**L'ESERCITAZIONE****Le Truppe Alpine  
in streaming  
dalle «Cinque Torri»****L'esercitazione in diretta sul web****► BOLZANO**

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il 4 luglio (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse). L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10. «Un'esercitazione dinamica sulle montagne più belle del mondo – spiegano al Comando truppe alpine – che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna».

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il Ministro Pinotti all'esercitazione "Cinque Torri 2017"

Oltre 600 i militari impegnati nell'esercitazione multinazionale e interforze al passo del Falzarego. Pinotti: "l'addestramento è necessario per essere sempre pronti nelle emergenze"

Questa mattina il Ministro della Difesa, **Roberta Pinotti**, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, **Generale Claudio Graziano**, ha assistito, al **Passo del Falzarego**, all'esercitazione multinazionale ed interforze "**Cinque Torri 2017**". L'attività, oltre alle Forze Armate italiane, ha visto la partecipazione di reparti stranieri provenienti da **14 nazioni**: Stati Uniti, Francia, Germania, Argentina, Ungheria, Bosnia, Bulgaria, Macedonia, Oman, Paesi Bassi, Pakistan, Romania, Slovenia e Spagna per un totale di oltre 600 militari. All'esercitazione, svolta sullo sfondo delle Dolomiti bellunesi, ha preso parte anche il Nato Mountain Warfare Centre of Excellence, MWCOE, dislocato in Slovenia. *"Le attività di addestramento - come quella di oggi - sono necessarie per essere sempre pronti in caso di emergenza e necessità, l'addestramento e la cooperazione con gli eserciti stranieri sono fondamentali per garantire Forze armate efficienti"* ha dichiarato il Ministro della Difesa Roberta Pinotti.

*"E' molto importante che ci sia la partecipazione di tante delegazioni di Paesi stranieri poiché oggi dobbiamo fronteggiare molte minacce che ci impongono di lavorare insieme. Queste montagne, un tempo motivo di divisione, oggi ci uniscono; abbiamo bisogno di unità perché insieme dobbiamo sconfiggere un nemico comune, il terrorismo internazionale"*, ha aggiunto.

Tra le unità nazionali impegnati nell'esercitazione, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più la Difesa, gli Alpini del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare impiegate nell'emergenza maltempo in Centro Italia. Coinvolti anche elicotteri dell'Aviazione dell'**Esercito Italiano** e dell'**Aeronautica Militare**, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti, unità cinofile del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", specialisti del 2° reggimento trasmissioni ed istruttori di alpinismo di **Carabinieri** e **Marina Militare**.

Al termine dell'esercitazione, il passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Le Forze Armate oggi sono impegnate in missioni complesse, sia sul territorio nazionale che nel quadro delle più importanti organizzazioni internazionali. L'impegno a 360 gradi dei militari è reso possibile grazie alle capacità acquisite con l'addestramento e con l'uso dei mezzi e dalle tecnologie duali, in linea con il "Libro Bianco" della Difesa che richiama ad una sempre maggiore disponibilità di uomini, mezzi ed equipaggiamenti in grado di operare ed essere utilizzati anche in favore della popolazione, sul territorio nazionale, come dimostra l'impegno nell'Operazione "Strade Sicure", nell'emergenza maltempo e nelle zone colpite dal terremoto, nella bonifica di residui bellici e nelle campagne antincendio.

Proprio in quest'ottica, da poche settimane il Ministero della Difesa ha deciso di aumentare il numero degli alpini nella città dell'Aquila con la costituzione di un nuovo battaglione specializzato nell'emergenza post sismica e atmosferica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Anche il Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, all'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017".

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica” ha evidenziato il Generale Graziano “chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all’estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all’anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

Ciascun militare “ ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa “ attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest’anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d’Armata Federico Bonato, l’esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell’esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell’attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.



Ministro tra gli Alpini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Conclusa l'esercitazione delle Truppe Alpine «5 Torri 2017»

04/07/2017

Erano presenti anche il Ministro della Difesa Pinotti e il CSM generale Graziano



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione «5 Torri 2017a», importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria «Sforzesca», trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.



Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come «L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica» ha evidenziato il Generale Graziano «chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare» ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa «attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.»

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frecce Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Difesa: Pinotti all'esercitazione multinazionale interforze "5 Torri 2017"**

*Roma, 04 lug 10:12 - (Agenzia Nova) - Il ministro della Difesa Roberta Pinotti è appena giunta al Passo del Falzarego, sullo sfondo delle Dolomiti bellunesi, per assistere all'esercitazione... (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

**Difesa: Pinotti all'esercitazione multinazionale interforze "5 Torri 2017"**

*Roma, 04 lug 10:12 - (Agenzia Nova) - Il ministro della Difesa Roberta Pinotti è appena giunta al Passo del Falzarego, sullo sfondo delle Dolomiti bellunesi, per assistere all'esercitazione multinazionale ed interforze organizzata dall'Esercito italiano con la partecipazione di reparti stranieri provenienti da 15 nazioni diverse. Sono oltre 600 i militari che si addestreranno in ambiente montano, secondo quanto riferisce il ministero. Il Passo del Falzarego è patrimonio dell'Unesco ed è un vero e proprio "museo a cielo aperto" della Prima guerra mondiale, dove sono tuttora ben visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni realizzate cento anni fa. (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Difesa: Pinotti all'esercitazione multinazionale interforze "5 Torri 2017"

04 luglio 2017, 10:18

Roma, 04 lug - (Nova) - Il ministro della Difesa Roberta Pinotti e' appena giunta al Passo del Falzarego, sullo sfondo delle Dolomiti bellunesi, per assistere all'esercitazione multinazionale ed interforze organizzata dall'Esercito italiano con la partecipazione di reparti stranieri provenienti da 15 nazioni diverse. Sono oltre 600 i militari che si addestreranno in ambiente montano, secondo quanto riferisce il ministero. Il Passo del Falzarego e' patrimonio dell'Unesco ed e' un vero e proprio "museo a cielo aperto" della Prima guerra mondiale, dove sono tuttora ben visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni realizzate cento anni fa. (Res)  
NNNN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roma, 4 lug. (LaPresse) - Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, è appena giunto al Passo del Falzarego, sullo sfondo delle Dolomiti bellunesi, per assistere all'esercitazione multinazionale ed interforze organizzata dall'Esercito Italiano con la partecipazione di reparti stranieri provenienti da 15 nazioni diverse. Sono oltre 600 i militari che si addestreranno in ambiente montano. Il Passo del Falzarego è patrimonio dell'UNESCO ed è un vero e proprio "museo a cielo aperto" della Prima Guerra Mondiale, dove sono tutt'ora ben visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni realizzate 100 anni fa. dft [041105](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Le Frece Tricolori sorvolano le Dolomiti Ampezzane

Le Frece Tricolori hanno sorvolato le Cinque Torri e le Dolomiti Ampezzane per rendere omaggio agli alpini impegnati nell'esercitazione internazionale con altre 14 nazioni (video Comando Truppe Alpine)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## **5 TORRI 2017 DOLOMITI: ESERCITO ITALIANO, ESERCITAZIONE CON MINISTRO PINOTTI (SPOT)**

(Fonte: Ufficio stampa Esercito italiano) – Esercito: il Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, all'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017".

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terrosristica” ha evidenziato il Generale Graziano “ chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all’estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all’anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare “ ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa “ attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.**

**Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest’anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d’Armata Federico Bonato, l’esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.**

**Al termine dell’esercitazione, un passaggio delle Frecce Tricolori ha salutato il personale impegnato nell’attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





**ESERCITO**  
**ADDESTRAMENTO TRUPPE ALPINE,  
GEN. GRAZIANO: “LA MONTAGNA È  
UNA GRANDE PALESTRA CHE  
FORGIA OGNI MILITARE NEL  
CORPO E NELLO SPIRITO”**

Cortina (BL), 4 luglio 2017. Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione “5 Torri 2017”, importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria “Sforzesca”, trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa. Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica” ha evidenziato il Generale Graziano “chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare “ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa “attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Le Truppe Alpine in spettacolare esercitazione alle 5 Torri

Argomento: **Esercitazione Truppe Alpine**

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del ministro della Difesa, senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. C.A. Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, gen. C.A. Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche, sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare, recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "l'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica - ricorda il gen. Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero e in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità per essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione, come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto".

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati e amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il comandante delle Truppe Alpine, gen. C.A. Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. L'Ana era rappresentata dal Presidente Sebastiano Favero e dai Vice Presidenti.

Al termine dell'esercitazione, uno spettacolare passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività e il pubblico, disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa, Generale Graziano all'esercitazione "5 Torri": «La montagna è una grande palestra per ogni militare»



Belluno, 4 lug - «L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito». Così il **Capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano**, che insieme al **Ministro Pinotti** ha assistito alla giornata conclusiva dell'Esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale.

L'esercitazione rappresenta un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale ed interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di ben 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza.

«La nuova minaccia terroristica - ha evidenziato il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia».

«Ciascun militare - ha aggiunto il Generale Graziano - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente, che dal punto di vista della prova fisica, è un ambiente proibitivo e assoluto».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Parlando poi del Primo conflitto mondiale il Generale Graziano ha ricordato di essere «un appassionato di storia militare e da Capo di Stato Maggiore della Difesa ho approfondito lo studio per rivivere il sentimento e la responsabilità dei comandanti di allora, di quelli che davano gli ordini ai propri soldati di venire a combattere su queste cime estreme o sul Carso».

«Queste montagne, in cui si sono confrontati i migliori alpinisti dell'epoca, sono diventate una terra di fratellanza e questo ci dice anche che l'Europa è stata un successo, che la prima guerra mondiale è stata importante per definire quello che siamo oggi e noi dobbiamo onorare i nostri nonni ed è importante ricordare una stagione e un'epoca di grande sofferenza e di grande gloria» ha concluso il Capo di Stato Maggiore della Difesa.



Ufficio Generale del Capo di SM

---

Il Velino 15:12 04-07-17

**Generale Graziano all'esercitazione 5 Torri**

"Montagna grande palestra per ogni militare"

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 LUG - "L'addestramento montano e' fondamentale perche' la montagna e' una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Cosi' il Capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, che insieme al Ministro Pinotti ha assistito alla giornata conclusiva dell'Esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione rappresenta un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale ed interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di ben 15 Nazioni, di unita' di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. (com/onp)

151204 LUG 17 NNNN

Ufficio Genèrale del Capo di SM

---

Il Velino 15:12 04-07-17

**Generale Graziano all'esercitazione 5 Torri (2)**

"Montagna grande palestra per ogni militare"

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 LUG - "La nuova minaccia terroristica - ha evidenziato il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonche' di intervenire a soccorso delle popolazione colpite da calamita' ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia". "Ciascun militare - ha aggiunto il Generale Graziano - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi raggiunge una elevata versatilita' di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualita' necessaria per operare in un ambiente, che dal punto di vista della prova fisica, e' un ambiente proibitivo e assoluto". (com/onp)

151204 LUG 17 NNNN

Il Velino 15:12 04-07-17

**Generale Graziano all'esercitazione 5 Torri (3)**

"Montagna grande palestra per ogni militare"

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 LUG - Parlando poi del Primo conflitto mondiale il Generale Graziano ha ricordato di essere "un appassionato di storia militare e da Capo di Stato Maggiore della Difesa ho approfondito lo studio per rivivere il sentimento e la responsabilita' dei comandanti di allora, di quelli che davano gli ordini ai propri soldati di venire a combattere su queste cime estreme o sul Carso." "Queste montagne, in cui si sono confrontati i migliori alpinisti dell'epoca, sono diventate una terra di fratellanza e questo ci dice anche che l'Europa e' stata un successo, che la prima guerra mondiale e' stata importante per definire quello che siamo oggi e noi dobbiamo onorare i nostri nonni ed e' importante ricordare una stagione e un'epoca di grande sofferenza e di grande gloria" ha concluso il Capo di Stato Maggiore della Difesa. (com/onp)

151204 LUG 17 NNNN



## L'evento

# Esercitazione militare degli alpini sulle 5 Torri

## Spettacolo finale delle Frece Tricolori

**CORTINA D'AMPEZZO** Spettacolare come ogni anno l'esercitazione delle truppe alpine dell'Esercito di ieri mattina nel «museo a cielo aperto» della Prima Guerra Mondiale, ai piedi delle Cinque Torri. All'importante evento internazionale e interforze dedicato all'addestramento in montagna stavolta hanno partecipato 15 Paesi, con unità di tutte le Forze Armate e della Guardia di Finanza.

«L'addestramento montano è fondamentale, le vette sono una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito». Parole del Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro della Difesa, Roberta Pinotti, ieri era all'esercitazione. «Queste montagne che un tempo dividevano oggi uniscono in segno di integrazione. La minaccia dei nostri giorni è il

terrorismo internazionale che possiamo combattere solamente uniti» ha ricordato il ministro.

Alle Cinque Torri anche una delle prime squadre degli alpini intervenute in Abruzzo dopo il terremoto dello scorso inverno. Così mentre sopra alle vette di Cortina volano le Frece Tricolori a chiudere l'evento, la componente civile del soccorso in montagna fa il primo bilancio degli interventi svolti nel 2016 e paragonati al 2015.

Secondo i dati del Sasv (Soccorso alpino e speleologico del Veneto) tra le attività maggiormente coinvolte negli incidenti spicca l'escursionismo con il 39,80%, attestandosi su valori simili al 2015, mentre i soccorsi in pista da sci hanno avuto una flessione verso il basso passando dal 21,50% ad un

19,70% nel 2016. Dato questo influenzato dalle scarse precipitazioni che hanno permesso escursioni anche nell'ultimo periodo dell'anno scorso. Invariate le quote d'interventi per alpinismo e ferrate attorno al 14,10%.

Per quanto riguardano i dati del Sagf (Soccorso alpino della Guardia di Finanza) relativi a Cortina e Auronzo si contano 91 interventi nel 2016. Da inizio 2017 sono 57. Trend in crescita che potrebbe vedere - a fine anno - anche una trentina di interventi in più rispetto allo scorso anno. Anche per questo resta importante l'informazione a livello di prevenzione e quindi la scelta dei percorsi da seguire in base alla propria capacità e preparazione, così come l'attenzione al meteo.

**Katia Tafner**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Folla I volteggi della pattuglia acrobatica. Sotto, alpini in azione (Zanfron)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario



**L'ESERCITAZIONE SULLE CINQUE TORRI****LE DIVISE** Ieri a Cortina non è mancato il ricordo della Grande Guerra

## Truppe alpine da 15 nazioni con il ricordo di cent'anni fa

Dibona a pagina XII

# Alpini in parete e Frecce nel cielo

*Il passaggio della Pattuglia acrobatica chiude l'esercitazione interforze sulle Cinque Torri***Marco Dibona**

CORTINA

Il passaggio spettacolare della Pattuglia acrobatica nazionale ha chiuso l'esercitazione militare internazionale interforze sulle Cinque Torri, a Cortina. Le truppe alpine italiane, con reparti di altre forze, hanno scalato le pareti di questa palestra naturale di roccia; hanno simulato il soccorso di infortunati in parete; si sono unite in cordata con militari di una quindicina di nazioni, di quattro continenti. Il tutto sotto lo sguardo ammirato di Roberta Pinotti, ministro della Difesa: «È molto bello che ci sia la partecipazione di tante delegazioni straniere. Oggi subiamo minacce che ci impongono di lavorare assieme, quindi è molto significativo che su queste montagne ci siano, ad addestrarsi,

con i nostri Alpini, reparti di Marina, Carabinieri, Guardia di finanza, e poi che ci siano amici, alleati. Queste montagne, che un tempo erano motivo di divisione, oggi uniscono: ne abbiamo bisogno. Serve unità: insieme dobbiamo sconfiggere i nemici, e penso in particolare al terrorismo internazionale». Gli stessi soldati che si preparano a combattere, possono impegnarsi per aiutare la popolazione, in caso di necessità: «Prima di arrivare qui ho parlato con una delle prime squadre intervenute in Abruzzo, negli eventi drammatici dell'inverno scorso - spiega la senatrice Pinotti - e mi hanno raccontato come hanno fatto ad arrivare sul posto, nella neve, con l'autonomia che ha concesso di operare per 70 ore. Le forze armate si addestrano per difendersi, per proteggerci, ma queste loro

capacità sempre più le mettiamo a disposizione del paese, per tutte le necessità. In ogni momento in cui c'è bisogno di loro, ci sono». Un parere condiviso dal generale Claudio Graziano, capo di stato maggiore della Difesa: «I nuovi teatri di intervento sono ovunque, anche in montagna: le nostre unità che si preparano per operare in Iraq, in Afghanistan, in altri territori, sono altrettanto pronte per intervenire in soccorso della nostra popolazione, in caso di calamità». Non poteva mancare un riferimento alla storia, nel luogo in cui, cent'anni fa, si combatteva la Prima guerra mondiale: «Quegli uomini hanno dato tutto, per il loro paese, combattendo in un territorio che richiede forze di elite, da entrambe le parti - dice il generale Graziano - su queste montagne, allora, si confrontarono i più forti alpinisti dell'epoca; oggi è terra di fratellanza e questo ci conferma che l'Europa è stata un successo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## L'EVENTO IN QUOTA

Impegnati soldati e ufficiali di 15 nazioni e 4 continenti

## LA MINISTRA PINOTTI

«Le minacce che subiamo impongono collaborazione»

### LA RIEVOCAZIONE

## Assalto alla trincea con equipaggiamenti d'epoca

CORTINA - (MDIb) A ricevere gli applausi più calorosi del folto pubblico, salito ieri alle Cinque Torri, sono stati i rievocatori di Verona e del Sette Comuni di Asiago, che hanno inscenato la conquista di una trincea, con colpi di artiglieria, assalto degli Arditi e manovra di un plotone, il tutto con la divisa grigioverde, l'equipaggiamento,

le armi d'epoca, del primo conflitto mondiale. Proprio nei luoghi dove, cent'anni fa, si visse intensamente la Grande guerra, di fronte alle Tofane, al Lagazuol, al Col del Bos, al Sas de Stria. Negli stessi luoghi ieri un inno alla cooperazione tra eserciti di stati diversi. Così va la storia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**ESERCITAZIONE "5 TORRI 2017"**

## Le Frece Tricolori alla festa delle truppe alpine



■ ■ C'erano i vertici delle forze armate e del governo ieri mattina per la grande esercitazione alpina. Un "allenamento" fondamentale per farsi trovare pronti a ogni evenienza, terrorismo o calamità naturale che sia. «La loro missione è assistere chi è in difficoltà e difendere il territorio», ha detto il ministro Pinotti. ■ SEGAFFREDDO A PAGINA 26

## L'ESERCITAZIONE DEGLI ALPINI

# Un allenamento per essere pronti a tutto

Anche il ministro Pinotti a "5 Torri 2017": «Assistere chi è in difficoltà e difendere il territorio è la loro missione»

**di Alessandra Segafreddo**

► CORTINA

Terrorismo ed emergenze. Il passaggio delle Frece tricolore ha salutato il personale militare, impegnato nell'attività addestrativa sulle Cinque Torri. Un allenamento fondamentale per farsi trovare sempre pronti in caso di attacchi terroristici o emergenze, come quelle vissute durante l'inverno appena trascorso dalle popolazioni del centro Italia.

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, si è svolta l'esercitazione "5 Torri 2017". «È molto bello che ci sia una così ampia partecipazione anche di delegazioni straniere», ha sottolineato il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, «in quanto oggi abbiamo delle minacce che ci impongono di lavorare assieme. È molto significativo che su queste montagne, che un tempo furono teatro della Grande Guerra e

motivo di divisione, oggi ci siano gli alpini e le altre forze armate e militari in un'esercitazione congiunta. Per sconfiggere i nemici, e penso in particolare al terrorismo internazionale, abbiamo bisogno di lavorare assieme. Le Forze Armate si addestrano per essere sempre pronte a difenderci e anche ad intervenire in caso di bisogno».

Prima di salire sulle Cinque Torri, il ministro ha parlato con alcuni alpini recentemente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



te intervenuti in Abruzzo per portare assistenza ad anziani e bambini colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo dell'inverno: «Sono stati capaci di arrivare in luoghi impervi immersi dalla neve. Assistere chi è in difficoltà e difendere il territorio è una missione che richiede addestramento continuo».

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete: questi gli ingredienti dell'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine in ambienti montani. «L'addestramento montano è fondamentale», sottolinea il generale Claudio Graziano, «perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica chiede grande pron-

tezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione, come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare, attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare sulle Cinque Torri, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto».

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni

di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati e amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che, come ricordato dal Comandante delle Truppe Alpine, Federico Bonato, «l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in evoluzione».



Armati tra i monti



Bisogna essere in grado di intervenire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione

## ➔ MANOVRE ALPINISTICHE



## ➔ STOP AL TERRORISMO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## LO SPETTACOLO

### Le mitiche "Frecce" disegnano tra i monti un bel tricolore

► CORTINA

L'esercitazione "5 Torri 2017" è stata coronata dal sorvolo delle Frecce tricolori che, per le gioia del numeroso pubblico presente, hanno disegnato tra le crode la bandiera italiana, prima di sparire attraversando la valle del Boite.

Presenti, oltre il ministro Pinotti, i vertici dell'Esercito di Stato: il Capo Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, il Sottocapo di Stato Maggiore, Generale di corpo d'armata Claudio Mora, e il Comandante delle forze operative terrestri e Comando operativo esercito, Generale di corpo d'armata Riccardo Marchiò.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte a un vasto pubblico, hanno dato dimostrazio-

ne delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano. Impegnati nell'esercitazione gli alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le squadre di Soccorso alpino militare, recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche elicotteri dell'aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento alpini paracadutisti, assetti cinofili del Centro militare veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca". E ancora, trasmettitori del 2° reggimento e istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, a evidenziare l'importanza del processo di integrazione che caratterizza le Forze Armate italiane, come indicato dal "Libro Bianco della Difesa". (a.s.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione militare 5 Torri - Cortina

📍 Comando Truppe Alpine 📅 Creato: 04 Luglio 2017



Il Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, all'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017".

**Cortina d'Ampezzo (BL)**, 4 luglio 2017. Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il Generale Graziano "chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa "attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Freccie Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazioni "5 Torri 2017" esaltate le capacità delle truppe Alpine

*Dolomiti palcoscenico naturale per un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale delle truppe alpine*



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, ha avuto inizio, martedì 4 Luglio, l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate Italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il Generale Graziano "chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare "ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa "attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017



(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazione colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: pinotti ad esercitazione '5 torri 2017'

POSTED BY: REDAZIONE 04/07/2017



Belluno, 4 lug. (AdnKronos) – Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchio, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7 reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4 reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17 reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2 reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## 5 TORRI 2017: LE TRUPPE ALPINE DANNO UNA PROVA SPETTACOLARE DEL LORO ADDESTRAMENTO- TUTTE LE FOTO



### TERMINATA LA GRANDE ESERCITAZIONE "5 TORRI 2017" PER LE TRUPPE ALPINE

*L'esercitazione rappresenta un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale ed interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di ben 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza.*

"L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Così il Capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, che insieme al Ministro Pinotti ha assistito alla giornata conclusiva dell'Esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale.

L'esercitazione rappresenta un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale ed interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di ben 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza.

"La nuova minaccia terroristica – ha evidenziato il Generale Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia".

"Ciascun militare – ha aggiunto il Generale Graziano – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente, che dal punto di vista della prova fisica, è un ambiente proibitivo e assoluto".

Parlando poi del Primo conflitto mondiale il Generale Graziano ha ricordato di essere "un appassionato di storia militare e da Capo di Stato Maggiore della Difesa ho approfondito lo studio per rivivere il sentimento e la responsabilità dei comandanti di allora, di quelli che davano gli ordini ai propri soldati di venire a combattere su queste cime estreme o sul Carso."

"Queste montagne, in cui si sono confrontati i migliori alpinisti dell'epoca, sono diventate una terra di fratellanza e questo ci dice anche che l'Europa è stata un successo, che la prima guerra mondiale è stata importante per definire quello che siamo oggi e noi dobbiamo onorare i nostri nonni ed è importante ricordare una stagione e un'epoca di grande sofferenza e di grande gloria" ha concluso il Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Ore 12.30, le Frecce Tricolori su Belluno

4 luglio 2017  357

Di rientro dall'esercitazione alle Cinque Torri, la pattuglia acrobatica ha sorvolato a sorpresa la città.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TbNews

martedì 04 Luglio 2017



FALZAREGO

### ALL'ESERCITAZIONE ALPINA LE FRECCE TRICOLORI

All'esercitazione degli alpini "5 Torri" sfrecciano le frecce tricolori per rendere omaggio all'Associazione nazionale alpini. In azione c'erano anche due donne camune, Anna Moraschetti e Federica de Giuli



RICHIEDI FILMATO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## DIFESA: PINOTTI AD ESERCITAZIONE '5 TORRI 2017' (2)

4 luglio 2017- 15:29

(AdnKronos) - (Adnkronos) - Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica - ha detto il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali neviccate in centro Italia. "Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.".Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017' (2)

(AdnKronos) – (Adnkronos) – Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica [...]

(AdnKronos) – (Adnkronos) – Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica – ha detto il Generale Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all’estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all’anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

“Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest’anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d’Armata Federico Bonato, l’esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell’esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell’attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017



(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Alpini: Pinotti e Graziano a esercitazione '5 Torri 2017'

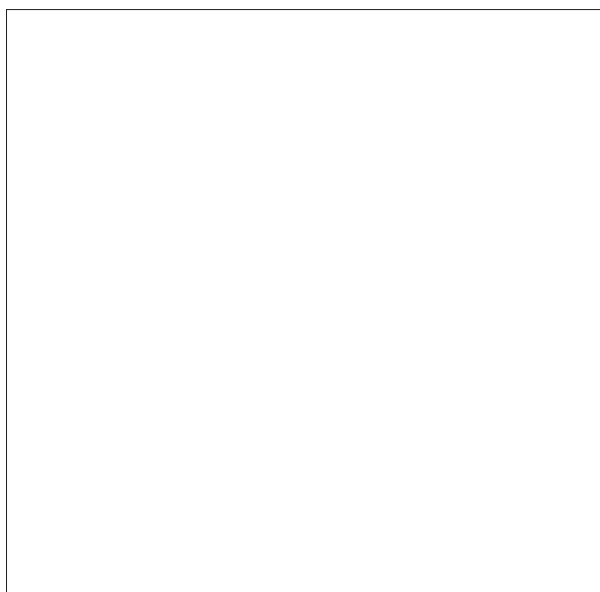
15 nazioni presenti ad addestramento su montagne Dolomiti

(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'



Belluno, 4 lug. (AdnKronos) - Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione '5 Torri 2017', importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria 'Sforzesca', trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017' (2)

📅 4 luglio 2017 🤖 Robot Adnkronos

(AdnKronos) – (Adnkronos) – Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica – ha detto il Generale Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all’estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all’anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

“Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest’anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d’Armata Federico Bonato, l’esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell’esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell’attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017

04/07/2017 - 17:30

15 nazioni presenti ad addestramento su montagne Dolomiti



CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazione colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017



(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Spettacolare esercitazione delle Truppe Alpine



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito.

La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il Generale Graziano " chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

Ciascun militare - ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto".

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazione «5 Torri» sulle Dolomiti: le immagini spettacolari



di Ebe Pierini

Tecniche di ascensione audaci, spettacolari manovre di soccorso in parete, gli alpini paracadutisti che si calano da un Chinook. Una dimostrazione avvicente, coinvolgente ed emozionante di quello che le truppe alpine sono in grado di fare nel loro ambiente naturale: la montagna. Si è svolta oggi, nel cuore delle Dolomiti, l'esercitazione multinazionale e interforze "5 Torri".

A fare da cornice le montagne più belle del mondo, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della prima guerra mondiale dove, ancora oggi, sono visibili e visitabili gli imponenti sistemi di trincee e di fortificazioni. Un importante occasione di incontro e confronto con gli eserciti di Paesi alleati per affrontare insieme le tematiche legate ad alpinismo, sicurezza e condotta di operazioni in montagna. All'esercitazione hanno preso parte reparti stranieri provenienti da 15 nazioni diverse. Oltre 600 i militari di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza hanno dato prova delle loro capacità di operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano. Nell'attività sono stati impegnati gli alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della brigata Julia e le squadre soccorso alpino militare che sono state impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Impiegati anche assetti specialistici come elicotteri dell'aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, i ranger del 4° reggimento alpini paracadutisti che sono forze per operazioni speciali dell'Esercito, gli assetti cinofili del centro militare veterinario, gli artiglieri del 17° reggimento "Sforzesca", i trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare. Presenti il ministro della Difesa, Roberto Pinotti; il capo di Stato Maggiore della Difesa, il generale Claudio Graziano, il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Claudio Mora ed il comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, il generale Riccardo Marchiò.

La montagna diventa una palestra a diretto contatto con la natura che consente un efficace addestramento per le nostre Forze Armate chiamate ad operare in teatri operativi complessi ma anche in Patria quando, come lo scorso anno le calamità naturali e l'emergenza neve hanno messo in ginocchio la popolazione dell'Italia centrale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017

🕒 ANSA 04/07/2017



(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo distretto Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo all'aggiornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: pinotti ad esercitazione '5 torri 2017' (2)

POSTED BY: REDAZIONE WEB 4 LUGLIO 2017



(AdnKronos) – (Adnkronos) – Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come “L’addestramento montano e fondamentale perche la montagna e una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica – ha detto il Generale Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all’estero ed in Italia, nonche di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamita ed essere

pronti ed in grado di agire 365 giorni all’anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

“Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilita di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualita necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica e proibitivo ed assoluto.”.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest’anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d’Armata Federico Bonato, l’esercitazione rappresenta una preziosa opportunita per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che e in continua evoluzione. Al termine dell’esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell’attivitа ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Aerei ed elicotteri. Esercito: Pinotti all'esercitazione delle truppe alpine "5 Torri 2017"; passaggio "Frecce Tricolori"**

Belluno, Italia - Coinvolti anche assetti specialistici come mezzi ad ala rotante AvEs ed AMI

(WAPA) - Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della prima guerra mondiale, alla presenza del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, del capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, del sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del comandante delle Forze operative terrestri e Comando operativo Esercito, generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale. Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° Reggimento della "Brigata Julia" e le squadre soccorso alpino militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica militare, Ranger del 4° Reggimento Alpini paracadutisti (Forze per operazioni speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro militare veterinario e del 17esimo Reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° Reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze armate italiane, come indicato dal "Libro bianco" della Difesa. Al riguardo il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il generale Graziano "chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare" ha aggiunto il capo di Stato Maggiore della Difesa "attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto". Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici -quest'anno ben 15- a testimonianza che come ha ricordato il comandante delle Truppe alpine, generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell'esercitazione, un passaggio degli aerei "Frecce Tricolori" ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande tricolore nel cielo delle Dolomiti. (Avionews)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017

15 nazioni presenti ad addestramento su montagne Dolomiti



(ANSA) - CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale.

L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazione colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'

Belluno, 4 lug. (AdnKronos) - Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017' (2)

"Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017' (2)

4 Luglio 2017

aaa

(AdnKronos) - (Adnkronos) - Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica - ha detto il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

"Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'



(AdnKronos) - (Adnkronos) - Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica - ha detto il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti

ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. "Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto." Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'



(Adnkronos) - (Adnkronos) - Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica - ha detto il Generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti

ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. "Ciascun militare- ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa - attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto." Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione. Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## COMALP, 5 TORRI: ATTIVITÀ ALPINISTICHE E TATTICHE IN UN AMBIENTE DURO E SELETTIVO QUALE QUELLO MONTANO



*"Nella suggestiva cornice delle **Dolomiti ampezzane**, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, **Senatrice Roberta Pinotti**, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, **Generale Claudio Graziano**, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, **Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora** e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, **Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò**, si è svolta oggi l'esercitazione **'5 Torri 2017'**, importante appuntamento addestrativo a*

*livello internazionale",* fa sapere il comunicato stampa odierno del **Comando Truppe Alpine (COMALP)**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La 5 Torri 2017, importante evento addestrativo di portata internazionale, ha avuto luogo oggi, 4 luglio, nel cuore delle Dolomiti, in una impareggiabile cornice naturale.

*"Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte a un vasto pubblico – fa sapere il COMALP – hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un **ambiente duro e selettivo** come quello montano, svolgendo una **serie di attività sia alpinistiche sia tattiche**".*



Impegnati nell'esercitazione gli **Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili**, una compagnia del **7° reggimento della brigata Julia** e le **Squadre Soccorso Alpino Militare** recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'**Aviazione dell'Esercito** e dell'**Aeronautica Militare Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito**, assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del **17° reggimento di Artiglieria Sforzesca Trasmettitori del 2° reggimento** e istruttori di alpinismo di **Carabinieri e Marina Militare** a evidenziare l'importanza del processo di integrazione e interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate Italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo, il Capo di Stato Maggiore della Difesa (CaSMD), **gen Claudio Graziano**, ha evidenziato come *"l'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito"*.



*"La nuova **minaccia terroristica** – ha evidenziato il gen Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero e in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da **calamità** ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione, come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia"*.

*"Ciascun militare – ha poi aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo e assoluto"*.

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di **Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati e amici** – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, **gen Federico Bonato**, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle **Frecce Tricolori** ha salutato il personale impegnato nell'attività e il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'

Belluno, 4 lug. (AdnKronos) - Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'

Belluno, 4 lug. (AdnKronos) - Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione '5 Torri 2017', importante appuntamento addestrativo a livello internazionale. Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria 'Sforzesca', trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Difesa: Pinotti ad esercitazione '5 Torri 2017'

Belluno, 4 lug. (AdnKronos) - Nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione '5 Torri 2017', importante appuntamento addestrativo a livello internazionale. Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria 'Sforzesca', trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## #5Torri2017, il Ministro della Difesa, Pinotti, all'Esercitazione delle Truppe Alpine (VIDEO)

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale



• [Guarda le foto dell'Esercitazione](#)

**NordEst** – Alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta martedì l'esercitazione "5 Torri 2017", appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Le truppe da montagna dell'Esercito

Di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





La nuova minaccia terroristica” ha evidenziato il Generale Graziano “ chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calmità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

Ciascun militare “ ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa “ attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

## Numerose delegazioni di Eserciti stranieri

Appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti all'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017"



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## #5Torri2017, il Ministro della Difesa, Pinotti, all'Esercitazione delle Truppe Alpine (VIDEO)

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale



• [Guarda le foto dell'Esercitazione](#)

**NordEst** – Alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta martedì l'esercitazione "5 Torri 2017", appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





## Le truppe da montagna dell'Esercito

Di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





La nuova minaccia terroristica” ha evidenziato il Generale Graziano “ chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

Ciascun militare “ ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa “ attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto.”.

## Numerose delegazioni di Eserciti stranieri

Appartenenti ai Paesi alleati ed amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017

15 nazioni presenti ad addestramento su montagne Dolomiti



CORTINA (BELLUNO), 4 LUG - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Alpini: Pinotti e Graziano a 5 Torri 2017

17:15 (ANSA) - CORTINA (BELLUNO) - "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". Lo ha detto il Capo di stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, che insieme al ministro Roberta Pinotti ha assistito a Cortina d'Ampezzo alla giornata conclusiva dell'esercitazione delle Truppe Alpine "5 Torri 2017" nella cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione è un appuntamento importante a livello internazionale e interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. "La minaccia terroristica - ha detto Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazione colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione".

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## 5 TORRI 2017



### Pochi giorni al via della "5 Torri 2017"

**L'esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel cuore delle Dolomiti, sarà trasmessa in diretta streaming sui siti della Forza Armata e dell'Associazione Nazionale Alpini**

Bolzano, 29 giugno 2017. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma della "5 Torri 2017", esercitazione multinazionale ed interforze che si svolgerà nell'omonimo comprensorio montano il prossimo **4 luglio** (5 in caso di condizioni meteorologiche avverse).

L'evento, aperto a tutti coloro che vorranno essere presenti (con afflusso entro le 09.30) sarà trasmesso in diretta streaming sui siti dell'Esercito ([www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)) e dell'Associazione Nazionale Alpini ([www.ana.it](http://www.ana.it)) a partire dalle ore 10.

Un'esercitazione dinamica e coinvolgente sulle montagne più belle del mondo - patrimonio dell'UNESCO e Museo a cielo aperto della prima Guerra Mondiale - che rappresenta un importante momento di incontro e confronto con gli eserciti dei paesi alleati ed amici sullo specifico tema dell'alpinismo, della sicurezza e della condotta di operazioni in montagna.

**UFFICIO PUBBLICA INFORMAZIONE: Tenente Colonnello Stefano Bertinotti**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Grande partecipazione all'esercitazione "5 Torri 2017"



Nella splendida cornice delle Dolomiti ampezzane, era presente anche la Ministra della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, ha avuto inizio, martedì 4 Luglio, l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate Italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Dolomiti, le foto dell'esercitazione degli alpini

BELLUNO — Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, si è svolta nella giornata di martedì l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, alla presenza del ministro della Difesa Roberta Pinotti, del capo di stato maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, del sottocapo di stato maggiore dell'esercito, generale di corpo d'armata Claudio Mora e del comandante delle Forze operative terrestri generale di corpo d'armata Riccardo Marchiò, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli alpini frequentatori dei corsi primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le squadre soccorso alpino militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'esercito e dell'Aeronautica militare, Ranger del 4° reggimento alpini paracadutisti (Forze per operazioni speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro militare veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.



Al riguardo il generale Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia".

"Ciascun militare – ha aggiunto – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici, quest'anno ben 15.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# “Rocce fra le rocce”: Alpini della Val Seriana alla grande esercitazione sulle Dolomiti – Foto

Qualificata presenza della Valle Seriana in occasione dell'esercitazione internazionale “5 Torri 2017” tenutasi sulle Dolomiti per le truppe alpine. La squadra ANA a trazione bergamasca coordinata da Claudio Giudici e composta da Penne Nere di Rovetta e Valpiana.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Martedì 4 luglio, nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane (patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale) si è svolta l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale per le truppe da montagna.

Presenti per l'occasione il ministro della Difesa Roberta Pinotti, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. C.A. Claudio Mora ed il Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, gen. C.A. Riccardo Marchiò. L'Ana era rappresentata dal Presidente Sebastiano Favero e dai Vice Presidenti. Al termine dell'esercitazione, uno spettacolare passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività e il pubblico. Di particolare rilievo la presenza dell'ANA Bergamasca, con la squadra guidata da Claudio Giudici, coordinatore della squadra alpinistica del secondo raggruppamento ANA. Al suo fianco c'erano Marco Donadinie Valentino Visinoni del Gruppo Alpini Rovetta e Claudio Carrara del gruppo di Valpiana. "È stato possibile partecipare – spiegano i nostri alpini – grazie alla crescente collaborazione con Esercito e Truppe Alpine, come verificato nei mesi invernali con il Centro Addestramento Alpino di Aosta, dove siamo impegnati con alcuni uomini in una squadra di Emergenza Neve per le grandi calamità in Val Veny, con un progetto che coinvolge anche la Croce Rossa". Durante l'esercitazione la squadra bergamasca era impegnata nella salita della Torre Lusy. Una salita di V grado su una parete di 120 metri, con discesa in corsa doppia di 60 metri.

In occasione dell'esercitazione tenutasi sulle Dolomiti, le truppe da montagna dell'Esercito – come recita un comunicato diffuso dall'ANA – di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche, sia tattiche. Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare, recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare. A livello internazionale ben 15 Paesi erano rappresentati.

"L'addestramento montano – ha sottolineato il generale Graziano – è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. Ciascun militare attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sulle Cinque Torri per la tradizionale esercitazione militare internazionale interforze

# Alpini protagonisti sulle Dolomiti

*Hanno lavorato con militari di una quindicina di nazioni, di quattro continenti*

Prima hanno scalato le pareti delle Cinque Torri, a dimostrare il grado di preparazione raggiunto, nei corsi di formazione primaverili. Poi hanno simulato operazioni di soccorso in montagna, con tecniche alpinistiche e con l'uso dell'elicottero. Infine si sono impegnati in un atto tattico, una simulazione di combattimento, fra le rocce, sostenuti da reparti di diverse specialità e da forze aeree. Gli Alpini sono tornati sulle Cinque Torri, per l'ormai tradizionale esercitazione militare internazionale interforze, che si è chiusa con lo spettacolare sorvolo degli aerei della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frece tricolori.

Uomini e donne del comando Truppe alpine di

Bolzano hanno lavorato assieme a reparti di altre forze e si sono uniti in cordata con militari di una quindicina di nazioni, di quattro continenti, per il compiacimento di Roberta Pinotti, ministro della Difesa, che ha assistito all'evento: «È molto bello che ci sia la partecipazione di tante delegazioni straniere. Oggi abbiamo minacce che ci impongono di lavorare assieme, quindi è molto significativo che su queste montagne ci siano, ad addestrarsi, con i nostri Alpini, rappresentanze di Marina, Carabinieri, Guardia di finanza, e poi che ci siano amici, alleati. Queste montagne, che un tempo erano motivo di divisione, oggi uniscono: ne abbiamo bisogno. Serve unità: insieme dobbiamo sconfiggere i

nemici, e penso in particolare al terrorismo internazionale».

Filo conduttore della giornata, anche nei colloqui con gli amministratori locali, presenti all'esercitazione, è la capacità dei soldati di impegnarsi per aiutare la popolazione, in caso di necessità: «Prima di arrivare qui all'esercitazione – racconta la senatrice Pinotti – ho parlato con una delle prime squadre intervenute in Abruzzo, negli eventi drammatici dell'inverno scorso, e mi hanno raccontato come hanno fatto ad arrivare sul posto, nella neve, con l'autonomia che gli ha concesso di operare per settanta ore di seguito. Le forze armate si addestrano per difenderci, per proteggerci, ma queste...

**Continua a pagina 2**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario



**CORTINA D'AMPEZZO - Gli Alpini sono tornati sulle Cinque Torri per l'ormai tradizionale esercitazione militare internazionale interforze che si è chiusa con lo spettacolare sorvolo degli aerei della Pattuglia acrobatica nazionale, le Freccie tricolori.**

...loro capacità sempre più le mettiamo a disposizione del paese, per tutte le necessità. In ogni momento in cui c'è bisogno di loro, loro ci sono».

Della medesima opinione è il generale Claudio Graziano, capo di stato maggiore della Difesa: «I nuovi teatri di intervento sono ovunque, anche in montagna: le nostre unità che si preparano per operare in Iraq, in Afghanistan, in altri territori, sono altrettanto pronte per intervenire in soccorso della nostra popolazione, in caso di calamità».

La scelta delle Cinque Torri, per allestire questa esercitazione, ha anche un valore sim-

bolico, a un secolo dalla Prima guerra mondiale. Allora fra quelle rocce c'era il comando dell'artiglieria italiana, che batteva il fronte delle Tofane, del Lagazuoi, del Col dei Bos e lo stesso re Vittorio Emanuele salì lassù per assistere ad alcuni episodi fra i più cruenti. «Quegli uomini hanno dato tutto, per il loro paese, combattendo in un territorio che richiede forze di elite, da entrambe le parti - commenta il generale Graziano - su queste montagne, allora, si confrontarono i più forti alpinisti dell'epoca. Oggi è terra di fratellanza e questo ci conferma che l'Europa è stata un successo».

**Marco Dibona**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario





**CORTINA D'AMPEZZO - Anche il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, era presente all'esercitazione alpina alle Cinque Torri.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario

## IL MINISTRO PINOTTI ALL'ESERCITAZIONE "CINQUE TORRI 2017"

DI REDAZIONE IN EVIDENZA 05/07/2017 COMMENTI



“Le attività di addestramento – come quella di oggi – sono necessarie per essere sempre pronti in caso di emergenza e necessità, l’addestramento e la cooperazione con gli eserciti stranieri sono fondamentali per garantire Forze armate efficienti”. Parole pronunciate ieri mattina dal ministro della Difesa **Roberta Pinotti** che ha assistito, insieme al capo di Stato maggiore della

Difesa **Claudio Graziano**, all’esercitazione Cinque Torri 2017. Svoltasi nel passo dolomitico del Falzarego, l’esercitazione ha coinvolto delegazioni di 14 nazioni – Stati Uniti, Francia, Germania, Argentina, Ungheria, Bosnia, Bulgaria, Macedonia, Oman, Paesi Bassi, Pakistan, Romania, Slovenia e Spagna – oltre all’Italia, contando più di 600 militari. Ha inoltre partecipato il Nato Mountain Warfare Centre of Excellence (Mwcoe).

Come si apprende dal sito della Difesa, hanno preso parte all’esercitazione, tra le unità italiane, gli Alpini del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare impiegate nell’emergenza maltempo in centro Italia. Presenti inoltre, elicotteri dell’Aviazione dell’Esercito italiano e dell’Aeronautica militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti, unità cinofile del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria “Sforzesca”, specialisti del 2° reggimento trasmissioni ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare.

Il ministro della Difesa ha sottolineato l’importanza della partecipazione di reparti stranieri “poiché oggi dobbiamo fronteggiare molte minacce che ci impongono di lavorare insieme”. “Queste montagne, un tempo motivo di divisione, oggi ci uniscono; abbiamo bisogno di unità perché insieme dobbiamo sconfiggere un nemico comune, il terrorismo internazionale”, ha inoltre aggiunto.

A salutare i militari impegnati nell’esercitazione e gli ospiti presenti sono state le Frece Tricolori tracciando i colori della bandiera italiana nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Un allenamento per essere pronti a tutto

*Anche il ministro Pinotti a "5 Torri 2017": «Assistere chi è in difficoltà e difendere il territorio è la loro missione»*

*di Alessandra Segafreddo*



CORTINA. Terrorismo ed emergenze. Il passaggio delle Frece tricolore ha salutato il personale militare, impegnato nell'attività addestrativa sulle Cinque Torri. Un allenamento fondamentale per farsi trovare sempre pronti in caso di attacchi terroristici o emergenze, come quelle vissute durante l'inverno appena trascorso dalle popolazioni del centro Italia.

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, si è svolta l'esercitazione "5 Torri 2017". «È molto bello che ci sia una così ampia partecipazione anche di delegazioni straniere», ha sottolineato il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, «in quanto oggi abbiamo delle minacce che ci impongono di lavorare assieme. È molto significativo che su queste montagne, che un tempo furono teatro della Grande Guerra e motivo di divisione, oggi ci siano gli alpini e le altre forze armate e militari in un'esercitazione congiunta. Per sconfiggere i nemici, e penso in particolare al terrorismo internazionale, abbiamo bisogno di lavorare assieme. Le Forze Armate si addestrano per essere sempre pronte a difenderci e anche ad intervenire in caso di bisogno».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Prima di salire sulle Cinque Torri, il ministro ha parlato con alcuni alpini recentemente intervenuti in Abruzzo per portare assistenza ad anziani e bambini colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo dell'inverno: «Sono stati capaci di arrivare in luoghi impervi immersi dalla neve. Assistere chi è in difficoltà e difendere il territorio è una missione che richiede addestramento continuo».

Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete: questi gli ingredienti dell'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine in ambienti montani. «L'addestramento montano è fondamentale», sottolinea il generale Claudio Graziano, «perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione, come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare, attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare sulle Cinque Torri, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto».

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati e amici – quest'anno ben 15 – a testimonianza che, come ricordato dal Comandante delle Truppe Alpine, Federico Bonato, «l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in evoluzione».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## CONCLUSA L'ESERCITAZIONE 5 TORRI

Blog Before Flight Staff · luglio 05, 2017 · 0

Le truppe da montagna dell'Esercito hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano.



Esercitazione tecnico-tattica

4 Luglio 2017 - Nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, si è svolta oggi l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il Generale Graziano "chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia.

Ciascun militare "ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa" attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto".

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Generale Graziano all'esercitazione 5 Torri: montagna grande palestra per ogni militare

“L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito”. Così il Capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, che insieme al Ministro Pinotti ha assistito alla giornata conclusiva dell'Esercitazione delle Truppe Alpine “5 Torri 2017” nella suggestiva cornice delle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale. L'esercitazione rappresenta un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale ed interforze e quest'anno ha visto la partecipazione di ben 15 Nazioni, di unità di tutte le Forze armate e della Guardia di Finanza. “La nuova minaccia terroristica – ha evidenziato il Generale Graziano – chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze armate di operare all'estero e in Italia nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti e in grado di agire 365 giorni all'anno e in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia”. “Ciascun militare – ha aggiunto il Generale Graziano – attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi raggiunge una elevata versatilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente, che dal punto di vista della prova fisica, è un ambiente proibitivo e assoluto”. Parlando poi del Primo conflitto mondiale il Generale Graziano ha ricordato di essere “un appassionato di storia militare e da Capo di Stato Maggiore della Difesa ho approfondito lo studio per rivivere il sentimento e la responsabilità dei comandanti di allora, di quelli che davano gli ordini ai propri soldati di venire a combattere su queste cime estreme o sul Carso.” “Queste montagne, in cui si sono confrontati i migliori alpinisti dell'epoca, sono diventate una terra di fratellanza e questo ci dice anche che l'Europa è stata un successo, che la prima guerra mondiale è stata importante per definire quello che siamo oggi e noi dobbiamo onorare i nostri nonni ed è importante ricordare una stagione e un'epoca di grande sofferenza e di grande gloria” ha concluso il Capo di Stato Maggiore della Difesa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[URL](#) [Embed](#)

[Link video](#)

[Download](#)

## 04.07.2017 - RAI TRE - TRENTINO - 'MONTAGNE CHE UNISCONO' - ESERCITAZIONE 5 TORRI

MINISTRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Esercitazioni "5 Torri 2017" esaltate le capacità delle truppe Alpine

*Dolomiti palcoscenico naturale per un importante appuntamento addestrativo a livello internazionale delle truppe alpine*



Nella suggestiva cornice delle Dolomiti, patrimonio dell'Unesco e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Senatrice Roberta Pinotti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del Comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, ha avuto inizio, martedì 4 Luglio, l'esercitazione "5 Torri 2017", importante appuntamento addestrativo a livello internazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Le truppe da montagna dell'Esercito, di fronte ad un vasto pubblico, hanno dato dimostrazione delle capacità nel saper operare in un ambiente duro e selettivo come quello montano, svolgendo una serie di attività sia alpinistiche sia tattiche.

Impegnati nell'esercitazione gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare recentemente impiegate in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Coinvolti anche ulteriori assetti specialistici come elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate Italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Al riguardo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "L'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito. La nuova minaccia terroristica" ha evidenziato il Generale Graziano "chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia. Ciascun militare" ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore della Difesa "attraverso prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto."

Significativa anche la presenza di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici - quest'anno ben 15 - a testimonianza che come ha ricordato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'esercitazione rappresenta una preziosa opportunità per scambiare esperienze e confrontarsi in un settore che è in continua evoluzione.

Al termine dell'esercitazione, un passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il numeroso pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





STEFANO BERTINOTTI  
Comando Truppe Alpine



## Gli alpini tornano sulle Dolomiti per una esercitazione internazionale

Parliamo ora di alpini, un corpo a cui siamo molto legati. E un corpo in continuo cambiamento come ci raccontano le immagini che vi mostriamo dell'esercitazione "5 Torri" sulle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## L' ESERCITAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE

5 LUGLIO 2017 | [ATTUALITÀ](#) | Nessun commento



Si chiama "5 Torri 2017" ed è l'annuale esercitazione delle Truppe Alpine dell'Esercito, che si è svolta nel cuore delle Dolomiti. Audaci tecniche di ascensione e spettacolari manovre di soccorso in parete e un'avvincente dimostrazione tattica delle capacità delle Truppe Alpine nel saper operare in montagna sono il programma di questa esercitazione multinazionale ed interforze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Oltre seicento militari alle Cinque Torri: addestramento per l'emergenza

Alle #Cinque Torri, nel Bellunese, alla presenza del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, si è svolta un'imponente esercitazione interforze, multinazionale, che ha impegnato oltre seicento #militari. Le Cinque Torri costituiscono un complesso dolomitico formato da altrettanti speroni di roccia. L'altitudine massima supera i 2 mila e 300 metri. Ogni "torre" ha un nome: Grande, Seconda, Terza, Quarta, Quinta o Inglese. In estate è possibile effettuare escursioni e gite, nel periodo invernale le Cinque Torri diventano un importante polo sciistico ampezzano.

Reparti provenienti da quattordici Paesi

Protagonisti i reparti arrivati da quattordici Paesi: dagli Usa alla Francia, dall'Ungheria alla Macedonia, dalla Bulgaria al Pakistan. In una nota apparsa sul sito web del ministero della Difesa, Roberta Pinotti spiega che tali attività, rientranti nell'addestramento, sono importanti per affrontare i casi d'emergenza e, più in generale, le situazioni di assoluta necessità.

In prima linea anche alpini e unità cinofile. Dopo l'esercitazione, le Frecce tricolori hanno salutato anche il pubblico con un originale 'disegno' nel cielo, utilizzando il verde, il bianco e il rosso.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Da Bergamo a Cortina Gli Alpini al «5 Torri» insieme all'Esercito

— C'era anche la squadra alpinistica della Protezione civile dell'Ana di Bergamo a Cortina per «5 Torri 2017», l'appuntamento addestrativo dell'Esercito italiano di rilievo internazionale. «I nostri bergamaschi – spiega il presidente sezionale Ana Carlo Macalli – hanno preso parte all'attività abbinata all'esercitazione. Hanno arrampicato su pareti del V - VI grado a fianco delle rappresentanze di reparti alpini dei vari reggimenti, del Centro addestramento alpino e di altre nazioni militari oltre a Carabinieri, Paracadutisti, Marina, Aviazione e altre unità. È la prima volta che l'Ana vede personale impegnato a fianco dei militari e l'occasione è stata offerta alla

sezione di Bergamo – continua Macalli – .La collaborazione con le Truppe Alpine prosegue a seguito delle esperienze in Val Veny e nel periodo invernale per le grandi emergenze neve».

Nel gruppo alpinisti orobici Claudio Giudici, Marco Donadini e Valentino Visinoni di Rovetta, Claudio Carrara di Valpiana. Giudici è stato anche coordinatore alpinistico del raggruppamento Lombardia-Emilia.

Alla fine dell'esercitazione a complimentarsi con i bergamaschi, inquadrati a fianco dei militari, sono stati il capo di Stato maggiore della difesa, il generale Claudio Graziano, il generale comandante delle Truppe Alpine Federico Bonato e il ministro del-

la difesa Pinotti.

«Siamo orgogliosi – conclude il presidente sezionale Ana Carlo Macalli – di questa nostra partecipazione; i bergamaschi hanno saputo dar lustro all'intera associazione. Per noi è stata una preparazione per l'Abbraccio della Presolana che non presenterà certo problemi, ma richiederà solo un minimo di capacità e voglia di fare».

**Laura Arnoldi**



La squadra alpinistica dell'Ana Bergamo durante l'esercitazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario



Home ► Forze Armate & Storia Militare ►

Cinque Torri, un'esercitazione nel cuore della storia italiana. Circa 600 i militari italiani e stranieri impegnati in attività sulle montagne delle Dolomiti



Forze Armate, Storia Militare

## Cinque Torri, un'esercitazione nel cuore della storia italiana. Circa 600 i militari italiani e stranieri impegnati in attività sulle montagne delle Dolomiti

DI LUCA TATARELLI PUBBLICATO IL 6 LUGLIO 2017 NESSUN COMMENTO

**Cortina d'Ampezzo (Belluno) – dall'inviato.** Un'esercitazione nel cuore della storia. Nelle Dolomiti ampezzane, patrimonio dell'UNESCO e museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, alla presenza del Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, del capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, del sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata Claudio Mora e del comandante delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, l'evento addestrativo "5 Torri 2017" ha evidenziato la grande capacità di vivere, muovere e combattere in montagna di uomini dell'Esercito, dei Carabinieri, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare, con un'ampia partecipazione di numerose delegazioni di Eserciti stranieri appartenenti ai Paesi alleati ed amici (quest'anno ben 15). Circa 600 i militari impegnati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## LA ZONA DI ESERCITAZIONE, LUOGO DI STORIA DELLA I GUERRA MONDIALE

Allo scoppio della guerra gli austro-ungarici si attestarono sul fronte dolomitico, rinforzati da 13 battaglioni e da 12 batterie di artiglieria dell'Alpenkorps tedesco, anche se il nostro Paese in quel momento non era in conflitto con la Germania – a difesa di posizioni favorevoli ed ogni valico o strada è interdetto da fortificazioni permanenti, alle quali si aggiungono delle trincee.

Nel maggio del 1915, le nostre truppe arrivarono nella valle da Cortina fino a Passo Falzarego (quota 2015) e la città venne occupata il 27 maggio.

Qui fu installato il punto logistico arretrato della linea italiana che era attestata sulle Tofane, sotto il Castelletto e lungo il Passo Falzarego con il compito di fronteggiare gli austriaci che erano posizionati sul Passo Valparola (quota 2192), sbarrato dal Forte Ntra i Sass.

Furono mesi di grandi scontri, dove furono impegnati le migliori forze militari dell'epoca. Sia dall'una che dall'altra parte. Gli uomini della 17<sup>a</sup> Divisione della 4<sup>a</sup> Armata riuscirono a conquistare le vette più importanti ai lati della valle (metà giugno 1915).

I successi dei nostri soldati furono però bloccati dal nemico sulla barriera rocciosa del Lagazuoi, della Cima e delle Torri di Fanes e del Monte Castello, impedendo così di conquistare la testata di Val Travenanzes, con la conseguente avanzata.

Il Sasso di Stria (quota 2477), un pilastro tra i Passi Falzarego e Valparola, venne occupato nel giugno 1915 dagli Alpini del Battaglione di Val Chisone. Si tratta di un grande valore strategico, poiché la cima domina a Sud tutta la valle che porta a Cortina ed a Nord consente di controllare la via per la Val Badia e la Val Pusteria.

Ma, inspiegabilmente, il posto venne lasciato solo dopo pochi giorni dalla conquista e non fu mai più ripreso. Fatto salvo un tentativo degli uomini del tenente Fusetti che, conquistata la cima, preferirono morire sul posto, anziché arrendersi al nemico molto più in forze.

Gli austriaci lo resero una postazione cardine di tutto il settore che corre tra le Tofane ed il Col di Lana. Quest'ultimo (quota 2462) scende verso la Val Badia ed è facilmente riconoscibile per i crateri creati dalle mine. Era una posizione più facile da conquistare. Fu teatro di durissime battaglie che costarono la perdita di oltre 8 mila morti tra entrambi gli schieramenti. Il Colle fu poi ribattezzato "Col di sangue".

Al Sasso di Stria si contrapponeva di fronte, la posizione italiana delle Cinque Torri. Era articolata con un imponente reticolo di trincee, postazioni e camminamenti, da cui si poteva tenere sotto osservazione tutto il settore tra le Tofane ed il Sasso di Stria.

Il 24 maggio 1915 la zona 5 Torri-Averau fu occupata dagli Alpini che attraversarono il confine da Forcella Ambrizzola. Nei giorni seguenti si rafforzò la seconda linea di difesa e furono costruite trincee e postazioni, linee telefoniche e telegrafiche, magazzini per i viveri e le armi ed i ripari per gli animali.

Per le eccezionali caratteristiche topografiche del luogo, qui venne insediato i primi di giugno 1915 il Comando del 13<sup>o</sup> e del 17<sup>o</sup> Reggimento Artiglieria da campagna e vennero puntate varie batterie contro gli austriaci del Sass de Stria, sul Piccolo Lagazuoi, del Forte Tre Sassi, del Col dei Bos. Una di queste batterie colpì e mise fuori combattimento il Forte di Valparola.

Oggi, dopo anni di lavori di restauro, è possibile camminare nella storia (<http://www.5torri.it/home/>)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Una rievocazione storica molto bella di un'azione degli arditi della I Guerra Mondiale e dell'avanzata degli Alpini alla conquista di un obiettivo è stata rappresentata da uomini della 145<sup>a</sup> compagnia del Battaglione Sette Comuni e dalla 58<sup>a</sup> compagnia del Battaglione Verona.



La rievocazione storica

E' stato illustrato alle autorità presenti, alla stampa ed al numeroso pubblico intervenuto, tra cui molti bambini e ragazzi, come avveniva un attacco un secolo fa. La manovra era messa in atto da una compagnia. Agli Arditi era dato il compito di andare avanti ad aprire la strada all'attacco. Erano definite le "Compagnie della Morte" per l'alto rischio a cui andavano incontro nelle loro azioni (<http://www.cimeetrincee.it/farina.htm>).



Molti gli spettatori all'esercitazione 5Torri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questi reparti di assalto furono costituiti nella primavera del 1917 sul fronte dell'Isonzo. Colmarono una lacuna nei confronti del nemico che aveva già truppe identiche, chiamate Sturmtruppen che erano state appositamente addestrate a compiere azioni veloci per disturbare gli avversari, prima che avvenissero i massicci attacchi dei fanti e degli artiglieri.



La rievocazione storica ha illustrato come avveniva un attacco nella I Guerra Mondiale

Erano tutti volontari che avevano il compito di arrivare vicino alle linee nemiche e di sbucare improvvisamente nelle trincee nemiche e poi di colpire in silenzio e con velocità, usando per lo più un pugnale d'assalto. Il pugnale più noto dato in dotazione agli Arditi derivò, per la necessità che era stata imposta dagli eventi bellici, da una riconversione delle giacenze di baionette per il fucile Vetterli Vitali 1870-1887.

Gli arditi nel loro tascapane portavano anche bombe a mano.

## L'ESERCITAZIONE

Nella giornata sono stati impegnati gli Alpini frequentatori dei corsi alpinistici primaverili, una compagnia del 7° Reggimento della Brigata Julia e le Squadre Soccorso Alpino Militare, impiegate nei mesi scorsi, in Centro Italia per prestare soccorso alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.

Importante ed utile per l'amalgama tra le varie specialità delle Forze Armate il coinvolgimento di ulteriori assetti specialistici come gli elicotteri dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, Ranger del 4° reggimento Alpini paracadutisti (Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito), assetti cinofili del Centro Militare Veterinario e del 17° Reggimento di artiglieria "Sforzesca", trasmettitori del 2° Reggimento ed istruttori di alpinismo di Carabinieri e Marina Militare, ad evidenziare l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



E' stata così evidenziata l'importanza del processo di integrazione ed interoperabilità che caratterizza sempre più le Forze Armate italiane, come indicato dal Libro Bianco della Difesa.

L'unicità e la buona qualità della roccia fa sì che le Cinque Torri siano una delle più famose palestre di arrampicata dell'arco alpino.

E l'esercitazione alpinistica ha visto la cooperazione con altre Forze Armate e di Paesi alleati ed amici e con il personale ed assetti del Corpo nazionale del Soccorso Alpino e speleologico. In particolare si è voluto dimostrare i principali aspetti della tecnica alpinistica applicata all'alpinismo militare, riguardo al movimento ed al soccorso in montagna.

L'attività è servita a verificare al termine dei corsi alpinistici il livello di addestramento raggiunto con la condotta di specifiche attività incentrate sul movimento lungo le vie attrezzate, sulle tecniche di progressione alpinistica e sulle tecniche di autosoccorso organizzato.

E' servita anche a preparare al movimento sul terreno in alta montagna ed affinare la cooperazione in ambiente di alta montagna con l'aviazione dell'Esercito e degli assetti specialistici.

L'esercitazione della 5Torri ha avuto anche un momento di dimostrazione tattica. E' stata simulata la cattura di "criminali di guerra" in un territorio non permissivo con l'impiego di assetti specialistici quali gli snipe, le Forze per le Operazioni Speciali, la Mountain Warfare, gli aeromobili, il Genio, le Unità cinofile, c/a e mortai.

Il tema dell'esercitazione era il complesso minore alpino nella ricognizione mediante il combattimento.

Il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, ha evidenziato come "l'addestramento montano è fondamentale perché la montagna è una grande palestra che forgia ogni militare nel corpo e nello spirito". "La nuova minaccia terroristica - ha evidenziato il generale Graziano - chiede grande prontezza ed elevato livello addestrativo che consenta alle nostre Forze Armate di operare all'estero ed in Italia, nonché di intervenire a soccorso delle popolazioni colpite da calamità ed essere pronti ed in grado di agire 365 giorni all'anno ed in qualsiasi condizione come avvenuto lo scorso inverno dopo le eccezionali nevicate in centro Italia".

Per il generale Graziano ciascun militar, attraverso "prove come quelle che abbiamo potuto apprezzare oggi, raggiunge una elevata veratilità di impiego e si confronta con il proprio coraggio, qualità necessaria per operare in un ambiente che dal punto di vista della prova fisica è proibitivo ed assoluto".

Le attività di addestramento, ha detto il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, sono necessarie "per essere sempre pronti in caso di emergenza e necessità, l'addestramento e la cooperazione con gli eserciti stranieri sono fondamentali per garantire Forze armate efficienti".



Il ministro della Difesa, Roberta Pinotti tra gli alpini

"E' molto importante – ha concluso – che ci sia la partecipazione di tante delegazioni di Paesi stranieri poiché oggi dobbiamo fronteggiare molte minacce che ci impongono di lavorare insieme. Queste montagne, un tempo motivo di divisione, oggi ci uniscono; abbiamo bisogno di unità perché insieme dobbiamo sconfiggere un nemico comune, il terrorismo internazionale".

Al termine dell'esercitazione, il passaggio delle Frece Tricolori ha salutato il personale impegnato nell'attività ed il pubblico presente disegnando un grande Tricolore nel cielo delle Dolomiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.